

darli a tuor a uno per uno li pegni, ognuno per la rata sua. E lor ge disse, fesse a modo suo che le porte ge jera aperte. Et lui ge disse, che la Maestà Cesarea voleva la terra più presto vuoda che altri l'avesse piena. Et al hora el Consejo elexe 12 di primi zentilhomeni, et li mandò in Campo Marzo a parlar con la fantaria a intender se 'l pensier suo jera de sachizar la tera. Et la fantaria ge rispose, che non temesse de questo; che lor non haveva causa de farlo, nè non lo faria mai, ma che questo jera inventiva di capitanei et del Conte. El formento vale troni 7 el minale, et credo ge ne vada da Colognola acompagnato da' nostri stratioti; e se dize che in Verona non li è pan se non per do zorni, de le segale fo condute di Trento. El conte di Chariati è andato al Monte de la Pietà et ha pesato tutti li arzenti, et numerato tutti li danari che se li trova. Sabato 20, a hore 23, fe' bandir che in termene de do zorni ognuno habbi scosso li arzenti soi che è al Monte. E più el Conte à dito a pleno Consejo, che l'Imperador ha donà quella terra al re di Spagna suo nepote, e disse che 'l re di Spagna ge ha scritto che 'l vole che la terra tegna lui per sempre per governador et *dominus*.

È da saper, in questi zorni, se intese di certo scandolo fe' stratioti a Trignago villa dil Veronese, che amazono alcuni di la villa per esser stà morti do stratioti da villani per danni ge voleano far etc. *unde* per la Signoria fo scritto in campo caldamente sopra questa materia. *Etiam*, se intese diti stratioti erano quelli acompaguavano le biave in Verona con haver danari etc.

50 Da poi disnar, fo Pregadi per li Avogadori extraordinari per seguir il caso principiato. Fo il Principe, et leto el Consejo, et poi sier Marco Foscarei, l'avogador extraordinario, zovene di anni, andò in renga, et menoe sier Michiel Trivixan soprannominato, facendoli tre oposition: *crimen peculatus*, *crimen furti*, *crimen falsi*, et esser stà causa di ogni mal ha fato sier Zuan Emo *olim* camerlengo di comun. Prima per aver trovà quel nome dil degan de Cividal, mediante il qual è stà fato queste jotonie, robà ducati 1500: è stà consultor sempre di sier Zuan Emo, et è come materia et forma *ut patet* di uno fa monede false, *videlicet* uno fa la mestura, l'altro el cunio, cussi sier Zuan Emo ha fato la jotonia, et questo sier Michiel l'ha coverta e paliata col nome falso: alegando molte autorità e di la Sacra Scrittura e in *jure canonicho e civil*, et leto il decreto tutto ben a proposito dicendo, è *in eodem crimine*. Et fo longo, cargandolo assai, moderate *tamen*, et infine mo-

strò l'havia reauto tutto il suo imprestado fece per Avogador et di più ducati 300, e fe' lezer il libro. *Item*, a questo, sier Michiel Trivixan andò davanti il Principe, dicendo: « Se questo è vero, feme impiehar adesso senza altro. Io non li ho auti ni *etiam* questo era nel processo ». Hor l'Avogador fe' una optima renga laudata da tutti, et stete hore zercha do e 1/2. Poi domino Bartolamio da Fin dottor avochato, li rispose et fe' una dignissima renga, provando per il processo, per raxon natural e civil non si poteva condanar dito sier Michiel Trivixan, perchè lui non era in alcun dolo; et lo difese benissimo, alegando testi, exempli di romani, di Salamone e altri. Et compito, sier Marco Foscarei era zà andato a casa straco, li altri do colegi sier Zuan Dolfin e sier Lorenzo Orio dottor andono dal Principe, e fe' mandar zoso li rei per expedir, et era hore 4 di note. *Unde* andati, fu posto per li diti do Avogadori extraordinari di proceder contra sier Zoan Emo di sier Zorzi procurator absente, ma legitimamente citado, per quello è sta dito e lecto; et numerato el Consejo, fo trovato esser numero 176. Andò la parte, 170 de si, 5 de no una non sincera. Et perchè fo trovadi do cazadi che havia balotado et erano stà esaminati, *videlicet* sier Domenego Capelo qu. sier Carlo cao di X, et sier Pero Marzelo, è a le Raxon nuove, qu. sier Zuane, fo calà de le balote di proceder, *ita* che sono 168, 5, 1. Et fo di tutto el Consejo preso di proceder contra dito Emo.

Fu poi posto tre parte. Una per el Serenissimo 50* Principe et li do Avogadori l'altra per sier Andrea Baxadona el consier; la terza per sier Andrea Magno, sier Bartolamio Contarini, sier Lazaro Mozenigo, sier Hironimo Grimani consieri, era caza do il sesto, che è sier Nicolò Trivixan, et per li Cai di XL sier Bernardin Badoer, sier Lorenzo Pixani, sier Filippo Querini. Et andate queste parte, niun non parloe suso, *licet* la fama era sier Alvisè Mozenigo el cavalier voleva parlar, exortando el Consejo a a tuor li danari manchava, come par sier Zorzi Emo el procurator suo padre facesse oblation in Colegio, non acetada per li Avogadori; ma non parloe, et fo presa la più cruda, che è quella dil Serenissimo, et andò a questo modo le parte:

La prima dil Serenissimo e Avogadori, che vol sia relegà e confinà in perpetuo in la città de Candia, et se presenti do volte a la settimana a quel rezimento, e rompendo, et preso, si stagi uno anno in la preson Forte e sia rimandà al bando. Et in termene di uno mexe si vegni a presentar a le preson, et li Avogadori lo mandì in Candia per il primo pasazo,